NOTIZIE C.U.N.

CIRCOLARE INFORMATIVA DELLA SEGRETERIA DEL CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

C.U.N. c/o GIAN PAOLO GRASSINO, CASELLA POSTALE 82, 10100 TORINO

SETTEMBRE 1985 | 10

Proprio ai primi di agosto ci chiedevamo come mai, dopo un mese di giugno così ricco di segnalazioni, a luglio non ci fosse stato nessun avvistamento o quasi. Ed ecco che improvvisamente, a Ferragosto, si scatena un "flap", un autentico flap su scala nazionale: quindici giorni "caldi" uno dietro l'altro, come non succedeva ormai da 1978. E proprio l'aria del '78 sembrava di annusare, con un quotidiano "scettico" come "La stampa" che pubblica 12 articoli in 10 giorni, "Il Giornale" che dedica un'intera pagina all'argomento, "Il giorno" che va ad intervistare per strada i milanesi su cosa ne pensano, "La nazione" che titola "Ufo, Ufo, Ufo... Uffa!". Non ce lo aspettavamo, ma ne siamo contenti, perché sulla scia di quest'"ondata" di mezza estate è tornato un po' di quell'interesse per gli UFO che, in letargo da alcuni anni, può solo essere di stimolo a proseguire le attività che tutti insieme portiamo avanti.

Dobbiamo purtroppo rilevare che, anche quest'anno, i primi caldi hanno spinto i soliti "personaggi" a partire lancia in resta con l'ennesima lettera circolare a base di accuse ed insulti. Nel mirino però stavolta non c'eravamo noi, ma Antonio Chiumiento, al quale è subito giunta non solo la nostra personale comprensione, ma soprattutto la solidarietà di tutto il Centro.

Con questo numero (lievemente in ritardo, tanto per cambiare) diamo il benvenuto agli ex-abbonati a "Notiziario UFO" che ci hanno espresso il loro interesse a ricevere "Notizie CUN".

DALLA SEGRETERIA

RINGRAZIAMENTI

Vogliamo ringraziare i numerosi amici che continuano ad inviarci contributi economici, per noi vitali: Roberto BALBI, Alessandro BERNASCONI, Claudio CAVALLINI, Camillo MICHIELETTO, Edio GADA-BARENCO, Luca PASQUALINI, Luciano PERLA, Juan José RINALDI, Mario SPERANZA.

Ringraziamo inoltre Solas BONCOMPAGNI per le ripetute recensioni e citazioni del "Manuale di metodologia di indagine" e del "Catalogo casistica italiana" sul "Giornale dei Misteri"; e Roberto Pinotti per il continuo interessamento da lui manifestato per le nostre attività.

MATERIALE RICEVUTO

- Moreno TAMBELLINI (SHADO - Borgo Mozzano, LU) ci ha fatto arrivare una relazione e vari allegati sulla serie di avvistamenti lucchesi di fine novembre 1984 (15 pagine)

- Michele SISTI (Trieste) ha prodotto una dettagliata e ben strutturata relazione sull'avvistamento di un "cilindro fluorescente" a Trieste il 22/7/85 (9 pag.)

- Antonio SORLINI (Brescia) ci ha spedito i rapporti su due casi locali del 18 e del 29 giugno scorsi (9 pagg.) e un resoconto sul bolide del 6/6/83 visto dal Bresciano (6 pagg.)

- dalla Sede CUN di Parma, Giorgio PATTERA ci comunica un breve rapporto su un caso del giugno 1980 a Capomulini (CT), di 4 pagine, mentre Daniele PIOLI invia una relazione su due segnalazioni locali dell'agosto 1985 (6 pagg.)

- Vittorio CROSA (Busalla - GE) fa pervenire copia di schede segnaletiche relative ad avvistamenti di luglio a Busalla e di agosto ad Ovada (AL), insieme ad un "pacco" di schede del C.S.R. di Barletta relative ad avvistamenti pugliesi tra il 1983 e il 1985 (14 pagg.)

- Luigi DI RUZZA (G.S.E. - Cassino) ci ha spedito rapporti relativi a vari casi locali del 1980 (27 pagg.)

- Ferdinando GUAZZOTTI (Rozzano - MI) ha fornito altre 16 pagine di materiale relativo all'IR-3 di Viggiù (VA) del 1980

- la Sede di Torino del C.U.N. ha prodotto quest'estate diversi rapporti di indagine: Camillo MICHIELETTO su una luce notturna "con rumore" a Torino il giorno 8/8/85 (3 pagg.); Massimo NEBBIA e Edoardo RUSSO su sopralluoghi effettuati su casi di tracce a Rezzato (BS) (2 pagg.), a Pordenone (3 pagg.) e a Domanins (PN) (6 pagg.); Massimo NEBBIA su avvistamento a Villarbasse (TO) il 15/9/85 e a Torino il 17/9/85 (5 pagg.); Edoardo RUSSO su avvistamenti in Val Chisone il 15/9/85 (8 pagg.)

- Gianluca BIANCHI (Novara) ha intervistato una famiglia testimone di un caso diurno il 28/8/85 a Novara (3 pagg.)

Ringraziamo inoltre per averci fornito copia di ritagli ed altro materiale, sempre apprezzato, i seguenti amici e collaboratori: Siro ALZETTA, Iuri BERTONI, Arcangelo CASSANO, Massimiliano COLNAGHI, Umberto CORDIER, Roberto e Marisa DRI, Gianni FAVERO, Massimo FERRANTE, Bruno FERRARI, Pietro FORGNONE, Giorgio GIANNINI, Enza MASSA, Luca PASQUALINI, Antonino RAMPULLA, Giorgio RUSSOLILLO, Dario SPADA, Paolo TOSELLI e Maurizio VERGA. Una menzione particolare per la quantità rilevante di materiale va fatta a: Marco BOTTAINI, Alessandro CORTELLAZZI, Massimo GRECO, Bruno MANCUSI, Lorenzo MASSAI e Maurizio MIDENA.

RICHIESTE DI MATERIALE

Nonostante fossimo già travolti dall'enorme numero di richieste di lettere e richieste, non solo di materiale ma anche di risposte (e non riusciamo ormai da tempo a mantenere rapporti epistolari come ci piacerebbe), era nostra intenzione effettuare tutti gli invii insieme alla spedizione di questo numero di "Notizie CUN", a fine settembre. Non avevamo però previsto che a metà settembre saremmo stati travolti da un "flap" locale che ha virtualmente bloccato per circa due settimane tutte le attività di segreteria, in quanto l'intera Sede di Torino si è trovata a seguire oltre centocinquanta segnalazioni pervenuteci in pochi giorni dopo la "sventurata" idea di far pubblicare su "La stampa" il nostro numero di telefono.

Non possiamo che scusarci con tutti coloro che sono rimasti in attesa di materiale, risposte o anche solo di un riscontro al proprio invio di richieste o di soldi. Qualcosa viene spedito insieme al presente fascicolo, il resto speriamo di farlo entro ottobre. Per intanto, sappiate che se ricevete questo numero di "Notizie CUN" la vostra richiesta è stata ricevuta ed è soltanto in attesa di essere evasa.

In tema di richieste, alcuni ci hanno chiesto di pagare in contrassegno il materiale acquistato: purtroppo la nostra ridotta organizzazione non ci consente di seguire le pratiche relative al contrassegno postale, per cui l'unico modo di pagamento ammesso è quello anticipato (contanti, francobolli, assegni, vaglia), con la sola eccezione degli ex-abbonati di Violin ai quali, già "bidonati" una volta, non ci sentiamo di chiedere nuovi anticipi di spese.

NOTIZIE CUN "SPECIALE"

E' stato preparato un "numero speciale" di NOTIZIE CUN, contenente informazioni sulle varie attività e pubblicazioni del Centro ed un elenco del materiale ottenibile dalla Segreteria (riviste arretrate, cataloghi, manuali, ecc.), da inviare, unitamente al volantino di presentazione del CUN, a tutti coloro con cui entriamo in contatto per la prima volta.

Il fascicolo (ottenibile su semplice richiesta) è stato spedito insieme al numero 9 di "Notizie CUN", a fine agosto, a circa 500 persone potenzialmente interessate a ricevere regolarmente le nostre circolari e a collaborare con il CUN. Inaspettatamente, decine e decine di risposte positive ci sono giunte e ancora stanno giungendo da tutta Italia, tant'è che questo numero di "Notizie CUN" ha visto praticamente raddoppiata la tiratura.

Stampa e spedizione di questo massiccio invio sono state rese possibili da una consistente donazione del vice-presidente del CUN, Antonio CHIUMIENTO, al quale va il nostro ringraziamento.

ABBONAMENTI A "NOTIZIARIO UFO"

Come tutti (o quasi tutti) sanno, l'editore Pierluigi Violin ha sospeso l'anno scorso le pubblicazioni di "Notiziario UFO" dopo aver dato alle stampe due soli numeri (il 101 e il 102), e non siamo in grado di prevedere se e quando la rivista potrà riprendere a uscire.

Continuano intanto a pervenirci lamentele degli abbonati ed anche qualche richiesta di abbonamento da parte di ignari potenziali lettori.

Unitamente al "numero speciale" di NOTIZIE CUN, a tutti gli abbonati di cui eravamo a conoscenza abbiamo inviato una lettera di scuse, spiegando che non abbiamo avuto parte nella decisione dell'editore, né siamo in grado di restituire i soldi (incassati appunto da Violin e non dal CUN). Abbiamo comunque offerto agli ex-abbonati di "convertire" il valore residuo del loro abbonamento (17.000 lire) in copie arretrate di "Notiziario UFO" e di "Quaderni UFO" ancora disponibili.

Dato che tale lettera non è stata inviata a chi già riceveva "Notizie CUN" e quindi conosceva il problema, provvediamo ora ad informarli della possibilità offerta.

A T T I V I T A'

CATALOGHI REGIONALI E PROVINCIALI

- **TOSCANA:** Marco BOTTAINI ci ha inviato i listati aggiornati per la provincia di Pistoia (47 casi, 6 pagine) e gli aggiornamenti 1985 delle altre province toscane. Su Apple IIo, con software specifico, Marco sta finendo di caricare la casistica dell'intera regione, assumendo di fatto la funzione di coordinatore toscano del Progetto.

- **PAVIA:** periodico aggiornamento della casistica anche da parte di Claudio CAVALLINI per la provincia pavese: 14 nuovi casi si aggiungono ai 65 finora archiviati; oltre al nuovo elenco completo di fonti, Claudio ci invia 6 pagine di commenti e osservazioni sul materiale ed il lavoro svolto, e 50 pagine di documentazione da inserire in archivio.

PROGETTO CARTESIO

Pur dopo tanti anni di attività ufologica, a volte capita di imbattersi in cose totalmente nuove e inaspettate, eppure di rilievo ed interesse. E' questo il caso della relazione conclusiva (50 pagine) di quello che è stato chiamato "Progetto Cartesio", realizzato dal Gruppo Studi Extraterrestri (G.S.E.) di Cassino (FR), un gruppo di giovani (essenzialmente mandato avanti da Sergio BIANCHI e Luigi DI RUZZA) che già in passato hanno mostrato di essere non solo molto attivi, ma anche intelligenti e preparati.

Pur consci di tutto ciò, siamo rimasti (piacevolmente) sorpresi da questo lavoro, che ci piacerebbe vedere effettuato anche in altre regioni e magari riprendere su scala nazionale.

Il G.S.E. è partito dalla constatazione della propria impreparazione ad un eventuale "flap", e si è quindi prefisso lo scopo di razionalizzare il proprio operato dotandosi degli strumenti organizzativi e conoscitivi per farvi fronte.

Ha quindi proceduto innanzi tutto a definire e descrivere la propria zona operativa, ricercando ed elencandone le caratteristiche morfologiche e sociali ed inoltre tutti i possibili referenti utili (radio e TV, aeroporti, basi militari, forze dell'ordine, corrispondenti locali, consulenti esterni). In secondo luogo ha definito le modalità di "messa in allarme" del gruppo (a seconda della localizzazione del flap in area esterna, limitrofa o interna alla zona operativa) e di intervento presso i mass-media e per inchieste.

Un'ultima parte, più "teorica", del Progetto propone alcuni test atti ad individuare il sorgere e lo svilupparsi di un "autentico flap", cercando di innovare l'approccio metodologico con risultati indubbiamente interessanti.

Anche se non privo di qualche ingenuità (peraltro marginale) e forse un po' carente nella parte più strettamente pratica (intervento sul campo), si tratta di uno dei prodotti più interessanti ed originali dell'ufologia italiana degli ultimi anni, e non solo in considerazione dell'età degli autori, che ci auguriamo rappresentino la prossima generazione di ufologi.

Chi fosse interessato ad ottenere copia del rapporto, può farne richiesta al nostro recapito oppure direttamente al G.S.E., c/o Luigi Di Ruzza, Via degli Eroi 9, 03043 Cassino (FR).

INTERVISTE SUI GIORNALI

In occasione dell'"ondata" estiva di avvistamenti, i giornali hanno dato ampio spazio, stavolta, alle dichiarazioni degli ufologi "seri", che sono stati diffusamente intervistati.

Ha cominciato da Catania Antonio BLANCO, ohe ha addirittura firmato un articolo sul quotidiano "La Sicilia" il 13 luglio, ripetendo poi il "colpo" in pieno flap, il 19 agosto. Analogamente, un lungo articolo di Daniele PIOLI è apparso il 28 agosto sulla "Gazzetta di Parma".

Come si poteva immaginare, approfittando dell'incontro aereo-missile sul cielo comasco, Maurizio VERGA è riuscito a far pubblicare una sua intervista a piena pagina su "La provincia" di Como il 25/8, cui è seguita una seconda su un settimanale locale.

Non stiamo ad elencare tutte le interviste collezionate quest'estate da Antonio CHIUMIENTO, protagonista indiscusso dell'ondata: ricordiamo solo "Brescia oggi" il 7 agosto, "La stampa" il 9 e nuovamente il 23, la "Gazzetta di Reggio" l'11, il "Resto del Carlino" il 12, "Vicenza oggi" il 24, "La città" di Firenze il 24 e, recentissimo, "Il piccolo" il 25 settembre.

Oltre al CUN, anche la Sezione Ufologica Fiorentina ha trovato spazio sui giornali: il prof. Solas BONCOMPAGNI è stato intervistato su "La nazione" del 13 settembre, e vanno ricordati gli interventi dei rappresentanti locali della SUF Giulio CROATTO a Udine ("Messaggero veneto", 23/8) e Moreno TAMBELLINI a Lucca ("La nazione", 25/8).

Per quanto riguarda noi direttamente, non siamo certo rimasti con le mani in mano: una lunga intervista con Edoardo RUSSO è stata diffusa dall'ANSA il 20 agosto e ripresa da gran parte della stampa di tutta Italia (e in Svizzera) tra il 20 e il 29 dello stesso mese. Altri due comunicati-stampa della Sede di Torino sono stati ripresi dai quotidiani il 13 ed il 18 settembre relativamente ad avvistamenti locali, ed appelli ai testimoni sono stati pubblicati da "La stampa" il 25/8 (cronaca ligure) ed il 17/9 (cronaca di Torino e cronaca di Aosta), oltre che diffusi dal TG-3 valdostano il 16/9.

Nel complesso, va rilevato come fatto positivo che i giornalisti non si siano limitati a confezionare i soliti articoli "di costume", ma si siano rivolti con attenzione a chi studia seriamente l'argomento UFO. Come diretta conseguenza, il livello dei commenti (con alcune vistose eccezioni, naturalmente) è stato quest'anno insolitamente buono.

INFORMAZIONI

UN'ESTATE DI AVVISTAMENTI

Come abbiamo già accennato, il mese di agosto è stato eccezionalmente ricco di avvistamenti e segnalazioni, tanto che si può parlare di una vera e propria "ondata" italiana per quest'estate. Purtroppo lo spazio di "Notizie CUN" non è sufficiente per descrivere dettagliatamente ogni singola testimonianza; ci limitiamo quindi a segnalare sinteticamente i dati essenziali, invitando tutti i collaboratori a indagare gli avvistamenti della loro zona, così che si possa disporre di un quadro approfondito dell'ondata. Per chi fosse interessato, le fonti originali dei casi (prevalentemente giornalistiche, per ora) sono come sempre disponibili su richiesta. Le relazioni di indagine man mano pervenute

saranno segnalate su queste pagine; un elenco dei ritagli è in preparazione; un'ampia selezione dei giornali di agosto è riportata sul "Notiziario Archivio Stampa" n° 23.

I primi avvistamenti della serie si sono avuti a TRIESTE: il 20 luglio, un giovane osserva per venti minuti, dalle ore 19.50, un cilindro fluorescente giallo-arancio che scompare improvvisamente; il 21 luglio alle ore 21 altri due "sigari volanti" rimangono in vista un paio di minuti per poi "spegnersi"; e la sera del 22 altre quattro luci, una delle quali discoidale, sono osservate da una coppia.

Ai primi di agosto, viene riferito che un plurilaureato di VARESE osserva tutte le sere, da tre settimane, uno strano fenomeno luminoso dalle 22 alle 5 del mattino: una luce rossa e grande con strani bagliori bianchi che formano un romboide.

Diverse segnalazioni la sera del 4 agosto nelle Venezie: a PORDENONE sette persone osservano da una terrazza in momenti separati tra le 21.35 e le 21.55 il passaggio di tre corpi luminosi che fanno strane manovre. Un fenomeno analogo è osservato dalla vicina PORCIA. La stessa notte, verso le 23.30, due coniugi in auto tra ODERZO e PONTE DI PIAVE (TV) illuminano con i fari una creatura alta circa un metro e venti, vestita con una tuta argentea e un casco scuro , che attraversa la strada saltellando avvicinandosi a un oggetto di forma circolare sospeso a un metro da terra a lato della strada, ohe lo "risucchia" con un cono di luce azzurrognolo e poi riparte in verticale con un forte sibilo. Un altro avvistamento di quella sera viene da SIRACUSA, dove un'insegnante osserva per mezz'ora circa le evoluzioni di una luce in cielo.

Altro avvistamento veneto alle 9 del mattino del 7 agosto, dove un "uovo volante" di colore beige arriva, si ferma in aria e riparte veloce a BIBIONE (VE). Alle ore 0.30 dell'8 agosto a TORINO un ronzio richiama l'attenzione su una luce bianca e poi rossa che si muove in cielo. Sempre l'8 agosto c'è il rinvenimento in un campo di granoturco nei pressi di Castions di ZOPPOLA (PN) di una traccia circolare del diametro di 60 metri, notata e fotografata da un pilota militare in volo. Le piante erano piegate verso l'esterno, quasi distese, per una corona circolare spessa da 2 a 4 metri, al cui centro si trovava una zona di 2 metri di diametro di piante totalmente schiacciate.

Alle 3 della stessa notte, altro caso di IR-3 a FIRENZE, dove una signora osserva dal balcone un oggetto sferico luminoso che si avvicina e le si ferma davanti: argenteo, con cupola trasparente dentro la quale si vedono due figure. Dall'oggetto escono tre lunghe braccia e la signora spaventata rientra in casa, mentre la luce si allontana. Qualche giorno dopo, in un campo da calcio nei dintorni, vengono trovate tre impronte circolari grandi due metri, oon dentro frammenti grigi.

UFO e meteorite? E' l'interrogativo con cui i giornali hanno titolato le notizie di avvistamenti sull'Italia nordorientale la sera di San Lorenzo (11 agosto). Segnalazioni sono giunte da MANTOVA alle 20.48, da VICENZA alle 20.50, da VILLAFRANCA (VR) e PONTE ILARIO (VR) alla stessa ora, da UDINE e dintorni alle 20.45 e anche dal BRESCIANO: tutte relative a un corpo luminoso, talvolta roteante, dotato di scia, che è parso cadere nella bassa vicentina o veronese e che è anche stato osservato da un esperto dell'Osservatorio meteo-sismico veronese, che ha addirittura sentito il sibilo e visto "spegnersi" la luce.

Il 12 agosto, alle ore 21, un corpo luminoso sorvola VERONA, dove il giorno successivo, alle 14.43, passa anche un oggetto allungato e trasparente, visto da alcune ragazze. Il 14 agosto, alle 13.15, diverse persone osservano ad ALBE ROBELLO (BA) un oggetto scuro, lucido, allungato con un tubo sporgente che resta immobile a 50 metri da terra. Avvistamenti la sera del 14 agosto alle ore 20.45 da OSIMO (AN), alle 21.30 da BEDONIA (PR) ed alle 22.35 da PADOVA, tutte relative ad un punto luminoso che si muove in cielo. La stessa notte, alle ore 3.15 circa del 15, alcuni campeggiatori di PORTONOVO (AN) osservano un fascio di luce rossa intensa che scende dal cielo verso il mare. Testimoni anche i Carabinieri, accorsi su chiamata, finché circa un'ora dopo con un bagliore rosso accecante il fascio di luce scompare.

AEREI, MISSILI E... PALLONI

Arriviamo così al fatidico pomeriggio di Ferragosto: tutti i giornali del 17 agosto e dei giorni successivi hanno dato ampio spazio all'"incontro" avvenuto a circa 8000 metri di quota nei cieli lombardi, alle 16.05 circa, tra un aereo di linea greco ed un oggetto affusolato, di colore scuro e lungo pochi metri, che sfreccia a meno di 150 metri dall'aereo in direzione opposta. Il radar di Linate non segnala niente, il pilota fa rapporto parlando di "missile", i giornali parlano di "tragedia sfiorata" e ricordano la sciagura di Ustica, l'ANAV (Azienda autonoma di assistenza al volo) suggerisce che si tratti di un pallone del tipo "Ufo-solar", il pilota nega, la Commissione per la sicurezza del volo apre un'inchiesta su disposizione del Ministero dei trasporti.

Il 20 agosto cominciano le rivendicazioni: un astigiano appassionato lanciatore di "Ufo solar" sostiene che era un suo pallone lanciato il 14 dalla Liguria. Il 23 nuova rivendicazione da parte di una coppia di ticinesi che l'avrebbero lanciato (e fotografato) un'ora prima dell'avvistamento. Da notare che intorno alle ore 16 diverse persone nella zona di LUGANO (Canton Ticino) hanno osservato un oggetto nero in cielo per circa un quarto d'ora.

Il 4 settembre vengono riferiti i risultati della Commissione d'inchiesta: l'oggetto visto dal pilota è un pallone-giocattolo. Missile, pallone "Ufo solar", oggetto non identificato? Per quanto ci riguarda l'inchiesta è ancora aperta. L'astigiano si è messo spontaneamente in contatto con noi offrendo la sua collaborazione; Bruno MANCUSI sta cercando di ottenere dai due ticinesi copia delle foto (subito vendute ad una rivista dagli autori); Umberto TELARICO sta ultimando una lunga relazione che raffronta ed analizza le varie dichiarazioni apparse sulla stampa.

In ogni caso, l'avvistamento ha avuto l'indiscutibile ruolo di "catalizzatore" dell'ondata UFO che ha travolto l'Italia nelle settimane successive.

L'ONDATA DI META' AGOSTO

Sulla scia del "caso", si moltiplicano infatti le segnalazioni, cui i giornali danno sempre maggior spazio.

Il 16 agosto, alle 4.45 da FALCONARA MARITTIMA (AN) vengono osservati per tre quarti d'ora due "cerchi" sul mare che poi si ricongiungono e inabissano; alle 6.15, sempre a FALCONARA, viene avvistato un corpo luminoso di forma discoidale. La sera del 16, verso le 23, avvistamento di una sfera luminosa con

coda a CHIOGGIA (VE) e di un oggetto lenticolare rosso-arancione che si muove lentamente a PRATA (PN). La notte fra il 16 e il 17, a partire dalle 23 e fino verso le 4 del mattino, a più riprese, un testimone a FIRENZE descrive l'avvistamento di una luce fissa in cielo, mentre dalla LUNIGIANA (MS) giunge notizia di un oggetto a forma di cupola giallo-verde alle ore 2. Nelle prime ore del 17 alcuni abitanti di PAVIA hanno modo di vedere un oggetto circolare di colore verde-arancione che si muove a zig-zag. Alle 23 dello stesso giorno, nuove segnalazioni da FIRENZE di una forte luce immobile in cielo. In questi giorni viene resa nota la testimonianza di alcuni abitanti di PRATO (FI) che da diverse sere, alle 22, osservano un oggetto misterioso che transita veloce cambiando colore.

Alle ore 6.45 del 19 agosto un'automobilista nei pressi di CAMOGLI (GE) si trova davanti, sulla strada, una specie di grossa piramide luccicante sormontata da un cubo; la sera stessa, una ventina di persone a PONTINIA (LT) osserva una luce muoversi in cielo dalle 22.30 alle 23.25; alle 23.30 una signora segnala da PARMA l'avvistamento di un oggetto di color rosso fuoco. Alle 21.30 del 20 agosto, due coniugi osservano da SILVI MARINA (TE) una luce ovale accendersi, cambiare colore, ruotare e zigzagare via. La sera del 21 un gruppo di circa 30 persone osserva da VERONA il passaggio di un oggetto a forma di rombo verde e poi arancione che si muove erraticamente in cielo; alle 20.35 a PATERNO (AN) nuovo avvistamento di due sfere luminose gialle collegate fra loro e accompagnate da una terza più piccola lampeggiante, per circa 20 minuti. Tra la mezzanotte e l'una del mattino del 22 agosto, 28 corpi luminosi di colore variabile evoluiscono a lungo per poi allontanarsi in formazione a PORTONOVO (AN).

Varie segnalazioni la serata del 23 agosto: a GENOVA una signora vede per un minuto una luce intensa di colore "rosso argenteo" che si accende e si spegne; alle 21 da BOBBIO (PC) vengono avvistati tre oggetti simili a piatti capovolti che compiono manovre in cielo per 15 minuti; intorno alla stessa ora dalla provincia di PARMA avvistamento di un "filo di luce" che univa 4-5 stelle insieme; verso le 23.45 giungono all'Osservatorio meteo-sismico di Imperia segnalazioni di avvistamenti a SANREMO, a TAGGIA (IM) e a LIVORNO, in concomitanza con la registrazione di una leggera scossa tellurica. Verso mezzanotte ad ALASSIO (SV), una coppia di giovani avvista per pochi secondi un oggetto luminoso di colore variabile che si muove a zig-zag. La stessa notte, come nelle precedenti, diverse segnalazioni da TORINO di un corpo luminoso rosso in cielo. Sempre a TORINO, fra le 3 e le 4 del 24 agosto, varie persone segnalano una scia verde luminosa in cielo.

Il 25 agosto, fra l'1.30 e le 3.30, vengono visti da MONTEIASI (TA) sette corpi luminosi bianchi alcuni dei quali immobili e altri in movimento, che poi si allontanano insieme lasciando una scia luminosa rossa. Qualche giorno prima a TARANTO è stato visto un globo con bagliori verdastri e coda verde. Il 27 agosto avvistamenti ad AVOLASIO (BG) dove dodici persone seguono fra le 21.30 e le 22 le evoluzioni di tre oggetti volanti rotondi con luci multicolori, descritti come "mezze uova ruotanti". Il 28, alle 12.30, una famiglia di NOVARA osserva per qualche minuto il lento avvicinamento di un oggetto rosso con riflessi metallici e luce bianca intermittente. Il 29 una sfera luminosa azzurra evoluisce dalle 20.15 alle 21 alzandosi e abbassandosi tra VICCHIO e BORGO S. LORENZO (FI).

▶ SETTEMBRE: LA CODA DELL'ONDATA

Un'altra "notte da UFO" è stata quella del 3 settembre. Centinaia, forse migliaia di persone in tutta la Sicilia e la Calabria meridionale hanno osservato verso le 19.40 un oggetto sferico luminoso scoppiettante con lampi e scia persistente, identificato come meteorite dall'Osservatorio di Catania. Poche ore dopo, pioggia di segnalazioni da tutto il Norditalia (Genova, Novara, Mantova, Treviso, Pordenone, Trieste) per una "formazione" di 15 corpi luminosi.

Verso mezzogiorno del 4 settembre, due studenti fotografano un oggetto discoidale con cupola che si sposta rapidamente nel cielo di CHIETI. Il 7 settembre due villeggianti a OVADA (AL) notano due luci rosse affiancate a distanza, che dopo qualche minuto spariscono. Verso le 20.30 dell'8 settembre, due giovani in auto sulla tangenziale tra VENARIA e PIANEZZA (TO) osservano per tre quarti d'ora le complesse evoluzioni di due oggetti grigi a forma di trottola e di altri due simili a missili argentei. Il 10 settembre una palla di fuoco è vista scendere, arrestarsi, diventare bianca e poi allontanarsi da PAULARO (UD).

La notte del 13 alcune persone a TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) vedono un globo luminoso fermarsi sul Valdarno e poi sparire. La sera del 15, numerose persone osservano per un'ora da IMPERIA un oggetto luminoso fermo in cielo. E sempre a IMPERIA verso la mezzanotte del 17 è visto un lampo improvviso che precede l'apparizione di un oggetto luminoso discoidale con luci attorno, che si muove rapido verso nord. Sempre il 17, una palla di fuoco (un altro meteorite?) avrebbe provocato, cadendo, un incendio sul Carso, a S. CROCE (TS).

▶ "FLAP" IN PIEMONTE

La mattina del 15 settembre, migliaia di persone hanno avuto modo di osservare da una vasta area del Piemonte e della Valle d'Aosta un oggetto bianco stazionario, altissimo nel cielo, che sembrava riflettere la luce del sole ed è rimasto visibile (per periodi diversi a seconda delle zone per la presenza di nuvole in quota) fra le 6.30 e le 14, ed è stato ripetutamente fotografato e anche filmato. Secondo le testimonianze di chi l'ha osservato con binocoli o addirittura con telescopi, l'oggetto assomigliava ad una "pera rovesciata", parzialmente trasparente, con sotto come delle gambe o delle corde che pendevano.

L'avvistamento più clamoroso, che ha avuto vasta eco in tutta Italia, è stato quello di una "troupe" della RAI di Aosta, che ha filmato l'oggetto da un aereo noleggiato nel tentativo di avvicinarglisi. Il radar di Milano-Linate, interpellato via radio dal pilota, non ha rilevato la presenza dell'oggetto.

Un gruppo di intervento della Sede di Torino del CUN (A. Garino, G. P. Grassino, C. Michieletto, M. Nebbia, E. Russo) ha subito effettuato un sopralluogo ad Aosta per intervistare il pilota, il giornalista ed il cameraman protagonisti dell'inseguimento, visionare il filmato originale, raccogliere testimonianze, rilevamenti e disegni. Sono inoltre stati diffusi tramite la stampa e la stessa RAI degli appelli ai testimoni, fornendo un recapito telefonico che per due giorni è stato inondato di chiamate da tutta la regione (circa 150).

Sulla base del sopralluogo, del filmato, delle numerosissime testimonianze, dei disegni, delle fotografie e dei primi rilevamenti di posizione, è stato possibile identificare con sicurezza l'oggetto come un grande pallone-sonda, probabilmente francese; sono in corso accertamenti sull'esatta provenienza.

Non è questa la sede adatta per documentare le nostre conclusioni, raggiunte dopo intere giornate dedicate alla raccolta dei dati (un rapporto preliminare è in corso di redazione), ma vogliamo replicare a chi (senza conoscere i fatti se non da notizie di stampa imprecise, senza muovere un dito per raccogliere i dati, da centinaia di chilometri di distanza) si è sentito di contestare la serietà e lo "stile" di tale identificazione "affrettata", rilasciando nel contempo un comunicato-stampa ridicolmente allarmistico in cui ci si chiedeva "chi sono e da dove vengono questi mezzi volanti, che si permettono di scorrazzare indisturbati nello spazio aereo del nostro paese", e ci si stupiva che "inutilmente i radar degli aeroporti hanno cercato di inquadrare l'UFO sui loro schermi".

Se abbiamo ritenuto di diffondere la notizia dell'identificazione, è stato per fornire doverosamente i chiarimenti che la stampa pressantemente richiedeva all'unico ente che ha seguito in modo approfondito la vicenda. Con ciò abbiamo inoltre mostrato che gli ufologi sono in grado di raggiungere delle conclusioni senza bisogno di scomodare commissioni ufficiali o altri organi statali che degli UFO non si interessano, anche se c'è evidentemente chi delle identificazioni "prende atto" senza discutere solo se vengono da qualche Ministero.

Nella settimana successiva, tra il 17 ed il 22 settembre, abbiamo vissuto una vera e propria situazione di "flap" locale: decine di avvistamenti in tutto il Piemonte, sera dopo sera; telefonate allarmate di testimoni; richieste di informazioni continue da parte dei giornalisti, che addirittura ci passavano nomi di testimoni. La maggior parte delle segnalazioni era relativa a luci ferme o in movimento lentissimo nel cielo notturno, con vari cambiamenti di forma e colore, spesso osservate con binocoli. In un paio di casi le telefonate ricevute si riferivano ad avvistamenti in corso, e componenti della Sede torinese sono riusciti ad osservare i fenomeni luminosi ed identificarli come stelle. Ci sono inoltre stati alcuni avvistamenti diurni ed anche qualche "incontro ravvicinato", oltre ad un filmato di luci notturne. Decine di testimoni sono stati intervistati, ed i rapporti sono in stesura e verranno resi disponibili appena completi.

➤ CONVEGNO A COMO

Domenica 10 novembre si terrà a CERNOBBIO (Como) presso l'Hotel Regina Olga (via Regina n. 18) un convegno sul tema "UFO: cosa succede in Italia", organizzato dalla sede di Como del Centro Ufologico Nazionale. I lavori avranno inizio alle 9.30. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Maurizio VERGA, via Matteotti n. 85, 22072 Como (tel. 031-771600)

UN TELEFONO PER IL C.U.N.

Presso la sede torinese del C.U.N. è stata recentemente installata una segreteria telefonica in funzione 24 ore su 24 per la raccolta di testimonianze di avvistamento. Si tratta di un servizio senza precedenti in Italia, che mette finalmente a disposizione un recapito telefonico permanente per quanti volgliono riferire le loro esperienze.
E' inoltre possibile comunicare direttamente con la Segreteria del Centro telefonando il martedì sera dopo le ore 21.

Il numero del C.U.N. è: 011 - 329.02.79